

sentato a Vicenza, il 4 stante, e sostenuto nella parte principale dalla Cazzola, in modo che migliore non avrebbe potuto desiderare il poeta. Ella s' immedesimò veramente nel suo personaggio, e per lei non si perdette un solo pensiero, fu dato ogni rilievo, col vario colore della recitazione, alla poesia. L'uditorio, composto del più eletto mondo di Vicenza e di più che un bell'ingegno delle vicine città, tratto dal nome e dall'affetto del chiaro autore, non ismarrì un istante attenzione e interesse. Il dramma si sostenne sino alla fine con eguale anzi crescente favore; e quanto quell'adunanza fosse culta e intelligente, e però decisivo il suo giudizio, ben si parve alla critica sagacia, con cui dispensò i suoi applausi, concessi a' luoghi propriamente più rilevati dell'opera.

Si che con tutta ragione posso conchiudere, come ho cominciato: il tentativo è riuscito, e loda grandemente l'autore.